

Abbonamenti al giornale "La Patria del Friuli" Per un anno con elegante calendario da salotto...



PREMIO GRATUITO a tutti gli abbonati

Splendido e artistico ingrandimento fotografico al platino, formato 33x43, eseguito dal Fratello Stabilimento Fotografico Industriale Dotti e Bernini di Milano.

Dirigere la fotografia nella quale si desidera l'ingrandimento, all'indirizzo del nostro giornale. L'abbonato riceverà il lavoro in pieno postale al proprio domicilio...

GRATIS a tutti gli abbonati. (N. B. Lo Stabilimento Dotti e Bernini, di fama italiana, fornisce ingrandimenti alle condizioni sopra esposte soltanto, ai soci della "Patria").

Table with 2 columns: Title of publication and Price. Includes items like 'Patria del Friuli e Guida delle Alpi', 'Almanacco Italiano', etc.

ABBONAMENTI CUMULATIVI 1916 (FACILITAZIONI COMUNI ANCHE CON ALTRI GIORNALI) "La Patria del Friuli", e il Figurino del Bambino...

Table with 2 columns: Title of publication and Price. Includes 'PREMI SPECIALI' and various magazines like 'Il Figurino del Bambino', 'La Rivista Agricola', etc.

Intorno alla guerra.

Il prof. Fabio Luzzatto ferito al fronte. Il prof. Fabio Luzzatto, nostro concittadino, candidato nelle ultime elezioni politiche per il collegio di San Daniele...

La morte di un valoroso

Risparmiato nelle trincee, ucciso da una scheggia, per caso. Giunse notizia, nella piccola frazione di Passons, anche alla famiglia, della morte di un giovane...

Le tre figlie del conte.

Gastone, quasi fuori di sé, contemplando sua cugina, notò quella commozione; e l'amore insensato che la sola vista del ritratto di lei gli aveva ispirato...

tra i prescelti per l'invio di un reparto nell'isola di Rodi. La, passa mesi parecchi: ottiene una licenza di pochi giorni...

In tema di igiene

Un problema della massima importanza.

L'argomento sul quale richiamo l'attenzione dei colleghi medici è uno dei più umili, direi quasi il più banale dell'igiene, ma tuttavia è di grandissima importanza...

Una lastra di marmo, con un'apertura circolare nel mezzo, copre il vaso raccogliatore delle deiezioni e su di essa, poiché nessuno oserebbe sedersi, poggia i piedi la persona che vuol servirsi del cesso...

Per conseguenza chi accede alla latrina ne esce sovente con le scarpe imbrattate di feci o almeno di urina.

Ora è nozione comune che le feci dei malati e dei convalescenti di tifo, colera, dissenteria contengono i germi specifici di queste malattie...

Curiose e inattese frodi nelle forniture militari. E' stata scoperta a Firenze una nuova frode nelle forniture delle scarpe per i soldati.

I tacchi non erano interi, ma formati da tanti pezzi che poi venivano tenuti insieme con delle bulette.

E' uno dei delitti più infami che si siano tenuti in danno dei nostri valorosi soldati. I quali, una volta calzate tali scarpe, correvano il rischio di vedersi rovinati i piedi dalle capocchie dei chiodi...

Non dimentichiamo le mosche che posandosi sopra le deiezioni trasportano eventualmente sulle persone e sui cibi i germi infettivi di cui si sono caricate.

Pur troppo nelle stesse condizioni delle latrine delle stazioni ferroviarie si trovano quelle di molte abitazioni collettive (ospizi, caserme, scuole, ospedali), dei vagoni ferroviari e di non poche abitazioni private.

A questo stato deplorabile di cose urge portare rimedio. Bisogna educare il nostro popolo a tenere puliti i cessi e a servirne igienicamente; e l'impulso dovrebbe venire specialmente dai medici...

Ma i medici non fanno in questo campo tutto il loro dovere. Essi non esigono neppure, nella costruzione degli ospedali, che i cessi siano fatti razionalmente.

Inoltre, confessiamolo a nostra vergogna. Non è il nostro popolo ineducabile, siamo noi, classi cosiddette dirigenti, che non abbiamo la pazienza di educarlo.

Intanto, poiché non è possibile ottenere di botto quell'educazione che è frutto di lunga propaganda, dobbiamo aumentare la vigilanza sulle

Se sembra fossero in un deserto. La luce della luna spari abbandonandoli in mezzo a fitti cespugli. Spiriti dallo stesso pensiero, Gastone e Garci-Yanez, che tenevan le redini, tornarono nel medesimo istante le due cavalcature.

Per cento legioni di demoni! esclamarono Gastone. Ci siamo perduti. Abbiamo lasciata la destra, ed andiamo dritti alla montagna.

E che dobbiamo fare? domandò con rabbia Garci-Yanez. Se volete seguire la mia opinione - rispose corrucciato Salvatore - rifacciamo, se è possibile, il cammino percorso, scendiamo alla pianura e cerchiamo un villaggio, un'osteria, un tugurio...

Vi siete dimenticato, rilevò Garci-Yanez - che il duello di questa mattina ci ha posti nella condizione di banditi? Non sentite voi, signor pittore, il peso dei 350 scudi che tenete in tasca?

Già vuol dire che corriamo pericolo di cadere nelle mani dei birri della santa fratruttanza; però, supponendo pure che dovessimo finire sul patibolo, avremo sempre guadagnati alcuni giorni di vita, poiché se fra poco non ritroviamo tetto, alimento e

tucco, dovremo morire di fame e di freddo. Mi si concede la parola? - fece con voce sennolenta Diavoletto.

Parlate; ma abbiate cura che il vostro consiglio non ci metta in un imbroglio, al pari di questa mattina... Imbroglio che ci ha fruttato mille scudi...

Lasciate le osservazioni signor Diavoletto, - lo consigliò Gastone; e avvalorò il consiglio alzando la frusta. - Giacomo Lazzarotti, signore. Vi supplico umilmente che mi diate il mio unico e vero nome.

Ebbene, signor Giacomo, o signor demonio; andate dritto all'argomento; perché non è questa l'occasione di far dello spirito.

Opinò che si debbano abbandonare le redini ai cavalli e lasciarsi guidare dal loro istinto, che ci condurrà a qualche luogo abitato.

Tutto sta che i nostri cavalli abbiano aiutato! - Sperò che la provvidenza - aggiunse il giovane ingrossando la voce - ci condurrà dove vi sia un po' di pane, dal momento che ci ha dato il danaro per comprarlo.

Mi sembrate molto cristiano, signor Giacomo - replicò Garci-Yanez

latrine e specialmente su quelle delle abitazioni collettive. A me è accaduto più volte di dover mettere a bordo dei piroscafi tenuti in quarantena per colera e nella stazione sanitaria occupata da persone in osservazione, un piantone permanente all'entrata di ogni latrina.

Il provvedimento si è dimostrato efficace e lo raccomando sempre in casi analoghi. Il piantone ha a sua disposizione un mastello di latte di calce con relativo pennello ed ha la consegna di visitare il cesso ogni qual volta una persona se ne è servita e di pulire e disinfettare con la calce i punti imbrattati.

Egli deve inoltre tener conto delle persone che più frequentemente ricorrono alla latrina ed avvertirne il medico. Così si riesce molte volte a scoprire fin dall'inizio della malattia casi di colera che per qualche tempo sarebbero sfuggiti all'attenzione del medico.

Ricordo ancora il piroscafo tristemente famoso Carlo R. che durante il viaggio in America del 1893 aveva avuto a bordo 141 morti di colera sopra 1472 emigranti. Quando il piroscafo giunse a Genova aveva già subito le misure contingenziali all'Asinara. Lo visitai all'arrivo e, ispezionando le latrine, trovai i pavimenti dei gabinetti coperti letteralmente di sterco e di urina. Evidentemente gli

emigranti, trovando il cesso sporco avevano deposto le deiezioni sul pavimento. Quello che io vedevo in quel momento doveva essere accaduto durante tutto il viaggio.

Così mi spiegai facilmente la rapidità con cui il colera si era diffuso a bordo e la persistenza dell'epidemia. Chiunque andava alla latrina doveva uscire con le scarpe imbrattate di deiezioni e i vibroni del colera erano così trasportati in ogni parte del piroscafo.

Ho già notato che le mosche possono trasmettere i germi infettivi. Per allontanarle dalle latrine il meglio è adoperare disinfettanti idonei a raggiungerle anche questo scopo, come il cloruro di calce e l'acido fenico.

Conclude, se vogliamo difenderci in modo sicuro contro le malattie che hanno la sorgente infettiva nelle deiezioni, non basta fare buone condutture di acqua potabile e buone fognature urbane ma occorre completare l'opera con buone fognature domestiche, con la costruzione di cessi igienici e con l'educare il nostro popolo a servirne igienicamente.

Cessi ben illuminati, muniti di carta idonea, puliti, disinfettati, vigilati, costituiscono uno dei primi presidi contro la diffusione del colera, del tifo e della dissenteria.

Cronaca Provinciale

Per un provvedimento a favore degli operai creditori dell'Austria-Ungheria. Visto che la situazione creata dalla guerra ai numerosi infortunati che richiedevano la rendita dall'Austria-Ungheria permase tutt'ora immutata, l'Ufficio Provinciale del Lavoro ha trasmesso ai Deputati Friuliani il seguente telegramma...

Ufficio lavoro a nome 360 pensionati infortunati Austria-Ungheria, cui guerra causò sospensione pagamento di rendite, interessa vivissimamente la Rappresentanza Parlamentare Friulana, onde ottenga Governo opportuni urgenti provvedimenti, già Ufficio Lavoro invocati e di cui forma (oggettiva) interrogazione Onorevole C. presentata mese ottobre.

Presidente fo Zoppola. I Collegi più colpiti sono quelli di Tolmezzo, S. Daniele, Gemona-Tarcento e Spilimbergo e precisamente Collegio di Tolmezzo. No 135 infortunati per complessive corone mensili 346.665; id. Gemona 46, id. 1434.04; id. S. Daniele 45, id. 1032.79; id. Spilimbergo 44, id. 1623.37; id. Portonovo 25, id. 752.42; id. Udine 25, id. 544.47; id. Cividale 16, id. 330.55; id. Palmanova 13, id. 285.73; id. S. Vito al Tagliamento 11, id. 332.96.

Confidiamo che l'opera solerte dei nostri Rappresentanti possa anche in questa occasione conseguire il desiderato successo.

CODROIPO. Per una linea ferroviaria diretta Codroipo-Palmanova. I grandi vantaggi per il transito. Ho letto con interesse la risposta dell'intendente generale dell'Esercito all'ill.mo sig. sindaco della vostra città. Tutti del resto, anche senza detta lettera, erano convinti degli sforzi fatti dall'Autorità Militare per diminuire l'ingombro delle linee e favorire l'approvvigionamento dei vari centri del Friuli.

MI sia permesso però di avanzare un'idea, col mezzo cortese del vostro giornale, rendendola così di pubblico dominio. Non ci vorrebbe molto a ridurre in modo razionale l'ingombro della nostra linea ed ecco come: costruendo

una linea ferroviaria diretta Codroipo-Palmanova. Essa costerebbe pochissimo: da quanto ho udito da ingegneri della ferrovia che devono aver studiato il progetto: probabilmente meno di un milione, mentre i vantaggi attuati sarebbero immensi, e non disprezzabili nemmeno quelli in avvenire, ossia cessata la guerra.

Si tratterebbe di approfittare della famosa Stradalia, via larga, pianeggiante e ora abbandonata, e di collocare senz'altro traversine e binari.

In poco tempo il tronco sarebbe eseguito. Ognuno comprende che non trattandosi di studiare tracciati, di eseguire espropriazioni e movimenti di terra, il lavoro si ridurrebbe ben a poco.

Data la piccola spesa, perchè non si pensa a questo tracollo? I Codroipesi dovrebbero occuparsene, mi raccomando all'amico Lauro Malnar dis, sindaco del Comune, e al Deputato Provinciale Luigi Ballico.

Dal momento che si intende di fare un raccordo tra la linea Mestre-Udine e quella Udine-S. Giorgio di Nogaro, « in guisa che tutto il movimento da e per Palmanova potrà « tra breve, avviarsi per il raccordo « stesso senza più toccare Udine », vale la pena studiare anche la attualità del tronco Codroipo-Palmanova.

Se il raccordo a mezzogiorno del cavalcavia di porta Grazzano nella vostra città richiederà, com'è probabile grandi movimenti di terra e qualche ponte sulle strade comunali Udine-Lumignacco e sulla Udine-Manicomio provinciale, (a parte il danneggiamento estetico di quella parte di Udine), il tracciato Codroipo-Udine, utilizzando la stradalia, dovrebbe essere preferito costando meno e potendo essere attuato in minor periodo di tempo.

Presso la Direzione delle ferrovie dello Stato ci dev'essere un progetto del genere come ho appreso da un egregio ingegnere. Vuole il nostro egregio sindaco dargli un'occhiata? Friulano.

TOLMEZZO. Tribunale di Tolmezzo. Presidente avv. avv. F. Fiorani; Giudici U. Veneti e P. Prosdolmi; Cancelliere Costi G. E.

Quest'oggi si è svolto il processo contro Mecchia Egidjo fu Alessandro da Preone, imputato di appropriaazione indebita.

Sono nato in Transverre; e voi sapete, signore, che i transverrelli possono esser tutto quel che si vuole, fuorchè irreligiosi.

Infine, s'approva il parere di Diavoletto, o per dir meglio del signor Giacomo?

Non lo trovo irragionevole, - osservò Garci-Yanez. - A me sembra opportuno - aggiunse Salvatore.

Si eseguisca dunque, - conclude Gastone, allentando le redini del cavallo, e dandogli di sprone. Garci-Yanez lo imitò, e la marcia interrotta proseguì. I cavalli, abbandonati a se stessi, si volsero all'indietro, e dopo un quarto d'ora camminavano sopra una strada piana, i profondi solchi della quale dimostravano essere una delle più battute.

Due ore dopo, Salvatore scopre un lume in lontananza, e colla stessa allegria, che dovette provare Colombo nello scoprire il mondo nuovo, grido: - Certo che mangeremo - ripose Diavoletto.

Ed lo invece - disse in tono solenne Garci-Yanez - dichiaro che non assaggerò un boccone, in questa casa, e che non vi resterò se non il tempo necessario per i cavalli.

Quali parti lese comparvero Pellizzari Emma in G. B. Mucchia Giu...

L'imputato ora difeso dall'avv. G. Levi di Udine.

Il p. m. propose un anno di reclusione e L. 150 di multa. Il Tribunale condannò l'imputato a mesi 3 di reclusione e L. 200 di multa.

PAGNACCO

Il nuovo Campanile.

In questo ameno villaggio, così caro nella memoria e nella tradizione friulana, si è inaugurato in forma modesta il nuovo campanile in pietra.

La prima pietra fu posta nel 1903, nel 1914 fu compiuta la splendida torre con tre anni di interruzione dei lavori.

Questi furono ripresi in grazia della cooperazione di tutti: carissimi, gratis, colletti di uova e granti e offerte in denaro dei Parrocchiani e Villeggianti.

Il vecchio campanile che sorgeva entro la Chiesa, deturpandola fu demolito nel 1910.

Nella cella fu applicato, il telaio-castello, in ferro, eseguito dalla Ditta Broil ed al quale furono appese le vecchie campane.

Fu cantato un Te-Deum solenne nella Chiesa e sul campanile leggevasi la seguente epigrafe:

O care vecchie campane — che mentre romba il cannone — oggi esultate ad occupare temporaneamente — sul nuovo ferro castello — l'ampia cella del nuovo campanile — suonate — la gloria a Dio — la vittoria ai valorosi guerrieri d'Italia — la pace all'Europa al mondo — invocato — benedizione ricompensa — allo stuolo dei generosi — che colla mente col'opera col'obolo — fondarono e resero compiono — la torre monumento di concordia di arte di fede — ci amate — all'acquisto delle grate dei beni celesti — nella Chiesa casa di Dio — tutti quanti anelano alla felicità — state — di tutti gli abitanti della parrocchia — di tutti gli amici oblatori villeggianti — sacra vigile tutelare sentinella.

GEMONA

Altro concittadino caduto per la patria.

Nino Pittini è caduto sul campo dell'onore. Questa è la notizia oggi sparsa per la città destando in tutti un gran senso di dolore.

Da pochi giorni era richiamato quale caporale del genio e chi scrive ebbe, assieme a molti amici dell'estinto ad accompagnarlo alla stazione di della sua partenza per riprendere le armi.

Ere pieno di ardore patriottico e dimostrava la sua grande soddisfazione per la sua chiamata alle armi per poter, com'egli diceva, portare il suo contributo per la grandezza della nostra diletta Italia. E maggior contributo della vita non poteva dare.

Il buon Nino contrava qui le generali simpatie ed amicizie e la sua fine fu gloriosa, fu altrettanto di dolore per tutti i gemonesi che unanimemente la compiangono.

Alla famiglia vivissime condoglianze.

Seduta della Croce Rossa.

Ieri la locale Sezione della Croce Rossa ha tenuto seduta.

Il presidente sig. Lodovico Giovin ha commemorato il compianto socio Nino Pittini.

Passati alla nomina del vice presidente a tale carica è stato eletto il signor Leonardo Strolli.

A consigliere della Sezione femminile è stata nominata la signora Eva Ferrari-Celotti. Sono stati approvati il rendiconto ed il bilancio preventivo.

CAMPOFOMIDO

Grave caduta dal fienile

9 — Oggi nel pomeriggio verso le due è avvenuta qui una grave disgrazia. Il ragazzo quattordicenne Carlo Toscano di Gabriele, cadde accidentalmente dal fienile nel sottoposto cortile battendo col capo al suolo. Fu subito raccolto e dopo la più urgente medicazione venne trasportato all'Ospedale di Udine ove fu accolto d'urgenza.

Il dott. G. Feruglio gli ricontrò ferite multiple al capo con probabili lesioni interne.

Dato lo stato del ferito, si riservò la prognosi.

BUJA

Caduti per la Patria

9. Giugno in Municipio la notizia ufficiale della morte dei seguenti combattenti: Miasio Pietro fu Angelo, Eustachio Arnaldo soldato volontario, Alta Augusto, caporale, Zuccatti Mattia, Zontone Aurino, Baracchini G. Batta ed Alessandro soldati; Tonello Andrea sergente; e Tonino Arnaldo.

Al caduti per la santa causa della redenzione il nostro perenne ricordo; condoglianze alle famiglie.

Morirono pure sul fronte i seguenti borghesi che si trovavano occupati in lavori militari.

Barabba Pietro d'anni 18, Tonino Angelo d'anni 50, Cimoretta Emilio d'anni 41, Calligaro Vincenzo d'anni 46, Fausto Geremia d'anni 39, Tonello Luigi d'anni 50.

Preziosissime. — Apprendiamo con piacere che il sig. Rovere Giovanni di Buja, ha felicemente superato gli esami di Messo Esatoriale. Congratulazioni.

NIMIS

A proposito di macellazione di vitelli.

E' bene che rilevato che in questo Comune, qualche commerciante si permette di violare la legge che proibisce la macellazione dei vitelli lattanti.

Non essendovi qui il veterinario che una volta per settimana, l'amministrazione comunale ha dato incarico della sorveglianza in proposito al medico e di lui mancanza ad un esposto.

Ne viene di conseguenza che si lasciano, in buona fede a detti commercianti, certificati autorizzanti la macellazione di vitelli lattanti che non hanno alcun difetto.

Si dovrebbe provvedere a che non si verifici tale violazione della legge.

Ciuita Provinciale Amministrativa

Seduta dell'8 dicembre 1915

Erano presenti i signori: avv. G. Armano, Vice Prefetto; Presidente avv. dott. Ferdinando Alberti, dott. Rocca, avv. Measso, avv. Quaglia, ing. Mior, co. avv. Bellavita. Segretario dott. Colucci.

Affari approvati

Attimis: acquisto di una macchina da scrivere. — Pordenone: Regolamento organico impiegati, articolo aggiuntivo. — S. Martino al Tagliamento: Esecuzione in economia dei lavori per riato di strade. Regolamento. (Approvato con le aggiunte del Genio Civile. — Trasaglia: Istanza Vidotti per concessione piante.

Reola: Utilizzazione piante di pino nel bosco Poludich. — Verzegnis: Cessione fondi comunali per la costruzione di strade a cura dell'autorità militare. — Merano: Tariffa per la tassa di famiglia. — Reana del Roiale: Aggiunta di un articolo al Regolamento di polizia Urbana. — Fagnana: Sussidio alla Congregazione di Carità. — Raveo: Bilancio 1916. — Tavagnacco: Bilancio 1916. — Pordenone: Atto di cessione, fra il sig. Busello ed il Comune. — S. Giorgio della Richinvelda: Gratificazione al personale municipale. — Cavasso Nuovo: Bilancio 1916. — Majano: Mutuo di lire 146.000 per la costruzione di edifici scolastici e bilancio 1916. — Pinzano al Tagliamento: Manutenzione strada di accesso al monte sul Tagliamento. — Cividale: Accettazione mutuo di L. 56000 per opere stradali. — Moggio: Dazio Consumo, tariffa. — Sauris: Tariffa dazio consumo. — Preone: Concessione terreni comunali all'amministrazione militare per costruzione strade. — Vivaro: Regolamento organico impiegati e salariati. — Valvasone: Gratificazione al segretario uscente sig. Rodaro. — Buirio: Regolamento organico impiegati; aumento stipendio al segretario ed all'inservienti comunali. — S. Quirino: Bilancio 1916. — Udine: Aumento assennale alla mensura Scher Cozzi. — Travesio: Bilancio 1916. — Udine: Tariffa del gas. — Zuglio: Concessione piante a Bolt Maddalena. — Ampezzo: Concessione piante all'autorità militare. — Ravascletto: Concessione piante a Brovedani Matteo. — Fagnana: Bilancio 1916. — Tolmezzo: Aggiunta al regolamento edilizio. — Fanna: Bilancio 1916. — Buirio: Offerta al Comitato di assistenza pubblica. — Vallenoncello: Aumento stipendio al Messo Comunale. — S. Leonardo: Erogazione di L. 100 per le famiglie dei richiamati. — Casarsa: Erogazione in favore delle famiglie bisognose dei militari sotto le armi. — Vallenoncello: Impianto di linea telefonica; canone annuo di L. 35. — Osoppo: Domanda afrancazione di Menis Pietro. — Resia: Concessione aerea nel cimitero alla famiglia Maltro G. Batta. — Erto Casso: Maggior cessione di piante all'autorità militare. — Zuglio: Bilancio 1916. — Rigolato: Tariffa daziaria. — S. Giorgio di Nogaro: Tariffa dazio consumo. — Osoppo: Tariffa daziaria 1916. — S. Maria la Longa: Tariffa dazio consumo (approvata con modifiche. Aviano: Modifica tariffa dazio consumo; riappalto. — Resia: Concessione piante a Beltrame Antonio. — Rigolato: Concessione piante a Puschiaris Gio. Batta. — S. Giorgio di Nogaro: Taglio del bosco Rocchi di Sas. Verzegnis; Utilizzazione del bosco Facit. — Villasantina: Concessione piante al parroco per la costruzione di due stanze annesse alla Canonica di proprietà comunale.

Deliberazioni varie.

Vivaro: Pagamento spedalità all'ospedale di Venezia, mandato d'ufficio ordina l'emissione mandato d'ufficio a carico del comune di Magnano per contributo cons. di L. 1498.10; ordina il pagamento entro il termine di giorni 20 dalla notifica dell'ordinanza.

Sacchi pelo speciali

Pastrani pelliccia Impermeabili Mantelline Maglierie

Abitificio Nazionale

Via Manin 12, Udine

I nostri soldati nonostante nebbia pioggia fango assaliti respingono, assalitori vincono

Comunicato uffettale. Comando Supremo, 9 dicembre — Bollettino N. 197:

In vari punti lungo la fronte le artiglierie nemiche tentarono di sturbare i nostri lavori di rafforzamento. Tiri aggiustati delle nostre batterie valsero a neutralizzarne l'azione.

Nella zona del Monte Nero, col favore di fitta nebbia nuclei nemici irruperono in un nostro trinceramento sul contrafforte del Vodil, subito ricacciati da un nostro contro attacco.

Sulla fronte dell'Isone la impraticabilità del terreno in conseguenza delle intense precipitazioni atmosferiche, non scema l'attività delle nostre fanterie.

Sull'altura del Calvario, ad ovest di Gorizia, fu ieri occupato un ricovero nemico prendendovi ottanta fucili, munizioni ed altri materiali.

Nel settore del Monte San Michele, sul Carso, in piccole operazioni offensive furono tolti al nemico settantatun prigionieri dei quali tre ufficiali,

Si fanno lavorare anche i prigionieri di guerra.

Un discorso dell'on. Ciriani.

Ieri, alla Camera dei Deputati, l'on. Arrivabene sollevò, con una sua interrogazione, la questione dei prigionieri di guerra. Gli rispose il sottosegretario agli Interni on. Ciriani: non è esclusa (disse) la possibilità di permettere l'impiego dell'opera dei prigionieri di guerra nella esecuzione di opere pubbliche; e qualora a ciò si additenga, il governo non mancherà di adottare, verso i prigionieri stessi, i criteri della più rigorosa equità e della tradizionale liberalità italiana per quanto concerne le remunerazioni.

E il sottosegretario dei Lavori pubblici on. Visocchi, assicurò che il problema è oggetto di studio anche per parte del suo Ministero. Va però escluso che l'opera dei prigionieri di guerra abbia ad essere impiegata in concorrenza con quella dei lavoratori locali. In ogni caso non sarà aggravata la condizione di questi prigionieri e saranno scrupolosamente rispettate le leggi dell'umanità e della guerra.

Arrivabene sostenne l'opportunità di utilizzare il lavoro dei prigionieri di guerra nell'interesse dell'economia nazionale e per effettuare l'esecuzione delle opere pubbliche in varie regioni d'Italia e specialmente nel mezzogiorno. Gli stessi prigionieri, secondo risulta da un recente rapporto dell'ambasciatore di Spagna, desiderano essere impiegati in qualche lavoro per poter fruire del guadagno relativo. Chiuse esprimendo fiducia che la questione sarà sollecitamente ed equamente risolta. (Approvazioni).

Celentano confermò che il governo sta esaminando la questione, animato dal desiderio di utilizzare, per quanto sarà possibile, l'opera dei prigionieri di guerra, senza che ciò involga alcuna idea di sfruttamento e senza che ne provenga danno ai lavoratori italiani. (Approvazioni).

Il discorso Ciriani

Un accenno agli Interni

Dopo lo svolgimento di altre interrogazioni, si riprende la discussione sull'esercizio provvisorio del bilancio.

L'on. Ciriani è il primo cui tocca il turno di parlare. Egli ritiene che la concessione dell'esercizio provvisorio non possa avere significato diverso dai precedenti voti di fiducia e dei larghi poteri concessi al Governo; il riconoscimento cioè della necessità di stringersi tutti intorno al Governo, per fare l'Italia compiuta nei suoi confini naturali e cooperare alla rivendicazione dei diritti di nazionalità e civiltà.

Conferma però che la concessione dell'esercizio provvisorio per sei mesi non avrà nessuna ripercussione sulla normale convocazione del Parlamento dopo le feste natalizie.

Lamenta che, nei recenti provvedimenti tributari, il Governo, specialmente con l'aumento del prezzo del sale, non abbia mostrato di ispirarsi completamente a criteri di finanza democratica.

Vorrebbe a questo proposito (che più fortemente si facesse ricadere sui maggiori abbienti) gli oneri della guerra.

Trova soprattutto insufficienti i provvedimenti presi dal Governo per diminuire gli enormi aggravii che sono venuti a pesare sui comuni del confine orientale e per rendere meno dure le condizioni di quelle popolazioni.

Chiede che si aumentino i fondi stabili per la concessione di mutui ai Comuni, per ovviare, con la esecuzione di opere pubbliche, alla disoccupazione.

Insiste pure sulla necessità di preoccuparsi delle misere condizioni in cui versano molti operai che la guerra ha costretto a rimpiantare e di meglio provvedere agli operai colpiti da infortunio sul lavoro nella zona di operazioni.

Afferma l'opportunità di procedere ad un riesame della posizione personale di coloro che con un provvedimento del potere esecutivo stesso, senza legittimi motivi, furono internati (approvazioni).

Presidente richiama l'oratore sull'argomento della discussione.

Ciriani confida a questo riguardo che il Governo vorrà dimostrare con gli atti che in Italia si sanno contemporaneamente la libertà dei cittadini con gli interessi supremi della nazione. Conclude esprimendo la fiducia

Mosa, le batterie francesi hanno demolito i serbatoi di gas soffocanti;

Un velivolo francese diede la caccia, a 3000 metri di altezza, ad un apparecchio tedesco di tipo rapido, lo avvicinò alla distanza di una ventina di metri e lo attaccò a colpi di mitragliatrice. Il velivolo tedesco prese fuoco e cadde scoppiato il motore; e i due passeggeri precipitarono nelle linee francesi presso Tillyoy.

Un comunicato germanico informa a sua volta che un aeroplano francese fu costretto ad atterrare e che gli aviatori furono fatti prigionieri.

Notiamo che a Parigi, il Consiglio di guerra, dagli alleati continua a tenere la sua conferenza per concentrare un'azione più risolutiva.

In Russia

Pure sul lunghissima fronte russo, l'inverno ha posto fine alle battaglie che duravano giorni e settimane. Ora non vi si avverano che brevi azioni, come il tentativo respinto dei tedeschi di passare un braccio della Dvina per giungere all'isola a sud della borgata di Uxhull.

Anche i russi vantano l'atterramento di un aerostato tedesco, nella regione di Meizendorf, a nord di Baladan. Durante il cannoneggiamento, si

gli Stati Uniti protestano energicamente contro l'Austria

Gli Stati Uniti sono sempre in contrasto con la Germania e con l'Austria. Viene ora la volta di quest'ultima. L'ambasciatore americano a Vienna fu incaricato di presentare al Governo austro-ungarico, per l'affondamento del progetto italiano «Ancona (sul quale erano imbarcati anche cittadini Ameri-agi) una nota più severa ancora di quella diretta alla Germania per l'affondamento del « Lusitania ». Gli Stati Uniti esigono la completa confessione dell'atto, la punizione del capitano del sottomarino e degli altri responsabili, una indennità piena ed intera alla famiglia delle vittime americane e l'assicurazione che tali fatti non si ripeteranno.

La nota insisterà specialmente per ottenere garanzie per la sicurezza dei cittadini americani, rilevando le accuse che le granate furono tirate uccidendo i passeggeri mentre l'Ancona era fermo e chiese spiegazioni.

ULTIMA ORA

Bethmann-Hollweg esalta la politica germanica.

ZURIGO, 9 St. ha da Berlino, 9: Oggi, al Reichstag, il cancelliere dell'impero pronunciò un lungo discorso. L'aula e le tribune erano gremitte. Il cancelliere cominciò con l'esporre la situazione militare. Rilevò l'intervento nella guerra della Bulgaria: benché l'intesa le facesse larghe promesse di territorio austro-ungarico, turchi, greci e perfino serbi, (egli disse), la Bulgaria memore dei torti passati, tenne fermo. Oggi la sua bandiera, ripiegata dopo la seconda guerra balcanica, sventola sulla regione allora perduta. La Serbia, invece di cercare un accordo, decise di fronteggiare gli attacchi riuniti degli eserciti alleati, e anche muovere contro il vicino oriente.

Elogia le truppe combattenti nei Balcani e le turche, vigile guardia dei Dardanelli, oggi più saldi che mai; truppe che rinnovarono a Bagdad la loro antica fama.

Interpellanza socialista circa la pace

Si discute poscia l'interpellanza socialista circa la pace. Schideemann la svolge dicendo: « Può parlarsi di pace chi è forte tanto da potere affrontare la interpretazione che il parlarsi sia segno di debolezza. Noi ci poniamo reclamate contro tutti coloro che vogliono fare di questa guerra una guerra di conquista; ma respingiamo anche tutti i piani orditi contro la Germania e la sua sicurezza. Naturalmente, non vogliamo saperne di cessioni dell'Alsazia Lorena (Approvazioni). In tutti i paesi vi è la volontà di venire alla pace.

In nome del partito socialista austriaco, Schideemann dichiara che questo è concorde con quello tedesco nella volontà di difendere il paese e nella volontà di pace.

Il popolo tedesco non vuole continuare guerra un solo giorno più di quanto sia necessario per assicurarsi lo scopo. Esso impegna tutto per la indipendenza del proprio paese ed è deciso a tutelare anche l'avvenire della patria, del focolare, se i nemici non vogliono la pace.

Schideemann soggiunge che desidera che sia la Germania a fare il passo. Il cancelliere risponde che l'interpellanza dei socialisti desta notevole sensazione nei paesi esteri nemici, e fece prevalentemente una impressione di letizia. Si volle scorgere, nella questione delle condizioni di pace tedesche, un segno di rilassamento della forza tedesca e di dissoluzione della unanimità del popolo tedesco. Tuttavia spero e credo che lo svolgimento che ora ne è stato fatto, deluderà le liete aspettative dei nemici.

Il cancelliere continua: Dalle dichiarazioni di Schideemann appare la sua apprensione che noi potessimo allontanare la possibilità di una pace onorevole e respingere proposte ragionevoli di pace che ci fossero fatte, solo perchè vorremmo conservare tutte le terre conquistate o addirittura conquistarne anche altre.

Il cancelliere accenna ai risultati conseguiti dalle operazioni in Serbia, e soggiunge: « Se il Governo tedesco presentasse proposte di pace ai nazzi (che gli attribuiscono già offerte immaginarie, a sentirebbe le loro illusioni. Essi proclamavano all'inizio della guerra di volere branturare la Germania. L'Inghilterra affermò di volere in ciò impiegare, occorrendo, vanti anni. Nonostante tutti gli avvenimenti il suo scopo finale rimane il medesimo. La Francia vuole conquistare l'Alsazia-Lorena: tutta la stampa francese lo chiede.

I discorsi alla Camera dei Lords ebbero una debole eco nei giornali inglesi, che invece insistettero nell'esporre gli scopi iniziali della guerra. Ma è poi decisivo il contegno dei governi nemici: Aquith enumerò, nel discorso al Guildhall, gli scopi della guerra: protezione dei piccoli stati, dietro la quale si cela il desiderio di abbattere il grande stato oggetto d'invidia; Sazanoff, Viviani, Briand dichiararono ripetute volte di non voler deporre le armi finchè non sia debellato il militarismo tedesco prussiano. Inoltre, ogni silenzio ha i suoi scopi particolari. (Continua).

Vapori inglesi affondati.

LONDRA, 10. — Il Lloyd annuncia che i vapori Veria e Gouland furono affondati. (Stef).

La guerra degli alleati

Nei Balcani

Nella Macedonia e nella Serbia

I bulgari, vinta e osmerca la Serbia con l'aiuto dei due imperi centrali, concentrano i loro sforzi contro francesi e inglesi in Macedonia. Le informazioni dei giornali di Atene dicono che gravi combattimenti si svolsero; ma i bulgari non riescono a sfondare la linea difensiva degli alleati, nel settore di Doiran-Demir-Kaput. Il comunicato di Sofia dice invece che le truppe bulgare continuano ad avanzare sulle due rive del Vardar, fiume che sbocca nel golfo di Salonicco. Lo stato maggiore bulgaro è a Istip, una delle cittadelle più importanti di quel settore, posta sul Breganitz, conflente del Vardar. Gli anglo-francesi stabiliscono frattanto una nuova linea di difesa più vicina alla loro base di operazioni; e ciò, mentre anche ufficiali dello Stato maggiore greco si trovano a Salonicco, per il definitivo accordo fra la Grecia e l'Intesa.

Anche dal lato opposto dei confini della Serbia, e cioè verso il lago di Ohrida che si trova sui confini con l'Albania (un lembo di esso anzi vi è compreso) i bulgari vanno avanzando e si trovarono ieri l'altro a soli quindici chilometri da quella città.

Gli eroi del montenegrini

Un comunicato da Cattigne dice che gli austriaci attaccarono energicamente l'esercito montenegrino del Sangaccato; ma tutti i loro attacchi furono respinti, dopo un combattimento durato parecchi giorni, al quale parteciparono anche le truppe serbe.

Al Dardanelli

Tanto il comunicato francese che quello turco riferiscono alle azioni militari sul Dardanelli, parlano di bombardamenti reciproci. Ognuno dei comunicati vanta l'efficacia dei propri tiri. Ma da questo, come dagli altri fronti di combattimento nessun fatto d'importanza è annunciato. Dovunque si svolge una guerra d'assedio, una guerra di logoramento.

La Francia e nel Belgio

A tremila metri

Continua la lotta di mine, di granate. I comunicati di Parigi informano che ad est della collina di Sorin i tedeschi cedettero e non conservano più che una parte di trincea avanzata e completamente sconvolta. Presso Pothincourt, fra l'Argonne e la

Il popolo tedesco è invincibile!

dice il cancelliere

Cercati di descrivere, sobriamente la situazione, tanto sui teatri della guerra come all'interno. I nostri nemici nulla possono contro la forza del linguaggio.

La Germania non mendica pace.

Bethmann-Hollweg, continuando, soggiunse: « I nostri avversari dicevano, a proposito della nostra situazione economica, che noi fossimo sull'orlo della rovina. In ciò ebbero gran parte le voci che noi mendicassimo la pace. « Si sognò che von Bülow nella Svizzera, il segretario di Stato Sol e il principe Massimiliano del Baden a Stoccolma, il cardinale Hartmann a Roma avessero tutti l'incarico di ottenere una mediazione per la pace. E si disse che, dopo i successi nella Serbia, l'imperatore sarebbe entrato a Costantinopoli, donde avrebbe dettato la pace. Sono tutte leggende!

La Germania non mendica pace.

Bethmann-Hollweg, continuando, soggiunse: « I nostri avversari dicevano, a proposito della nostra situazione economica, che noi fossimo sull'orlo della rovina. In ciò ebbero gran parte le voci che noi mendicassimo la pace. « Si sognò che von Bülow nella Svizzera, il segretario di Stato Sol e il principe Massimiliano del Baden a Stoccolma, il cardinale Hartmann a Roma avessero tutti l'incarico di ottenere una mediazione per la pace. E si disse che, dopo i successi nella Serbia, l'imperatore sarebbe entrato a Costantinopoli, donde avrebbe dettato la pace. Sono tutte leggende!

La Germania non mendica pace.

Bethmann-Hollweg, continuando, soggiunse: « I nostri avversari dicevano, a proposito della nostra situazione economica, che noi fossimo sull'orlo della rovina. In ciò ebbero gran parte le voci che noi mendicassimo la pace. « Si sognò che von Bülow nella Svizzera, il segretario di Stato Sol e il principe Massimiliano del Baden a Stoccolma, il cardinale Hartmann a Roma avessero tutti l'incarico di ottenere una mediazione per la pace. E si disse che, dopo i successi nella Serbia, l'imperatore sarebbe entrato a Costantinopoli, donde avrebbe dettato la pace. Sono tutte leggende!

La Germania non mendica pace.

Bethmann-Hollweg, continuando, soggiunse: « I nostri avversari dicevano, a proposito della nostra situazione economica, che noi fossimo sull'orlo della rovina. In ciò ebbero gran parte le voci che noi mendicassimo la pace. « Si sognò che von Bülow nella Svizzera, il segretario di Stato Sol e il principe Massimiliano del Baden a Stoccolma, il cardinale Hartmann a Roma avessero tutti l'incarico di ottenere una mediazione per la pace. E si disse che, dopo i successi nella Serbia, l'imperatore sarebbe entrato a Costantinopoli, donde avrebbe dettato la pace. Sono tutte leggende!

La Germania non mendica pace.

Bethmann-Hollweg, continuando, soggiunse: « I nostri avversari dicevano, a proposito della nostra situazione economica, che noi fossimo sull'orlo della rovina. In ciò ebbero gran parte le voci che noi mendicassimo la pace. « Si sognò che von Bülow nella Svizzera, il segretario di Stato Sol e il principe Massimiliano del Baden a Stoccolma, il cardinale Hartmann a Roma avessero tutti l'incarico di ottenere una mediazione per la pace. E si disse che, dopo i successi nella Serbia, l'imperatore sarebbe entrato a Costantinopoli, donde avrebbe dettato la pace. Sono tutte leggende!

Anche la città di Ochrida fu occupata dai bulgari.

BASILIA, 10. — Si ha da Sofia, 7. Un comunicato ufficiale dice: Le nostre truppe continuando ad avanzare...

Il nuovo ministero spagnolo.

MADRID, 10. — Il nuovo Ministero è composto come segue: presidente Romano...

Grande aeroplano tedesco catturato dai russi.

PIETROGRADO, 10. — Si ha da Dvinsk: Un grande aeroplano tedesco, in seguito a guasto del motore...

PARIGI, 10. — Camera dei deputati. Dopo l'interrogatorio di Briand, si decide con 443 voti favorevoli e 98 contrari...

Il comunicato austriaco

BASILIA, 10. — Hasi Vienna comunicato ufficiale dice: Fronte russo nessun avvenimento notevole. Fronte sud orientale: sulle colline a sudost di Plevje...

CIVILTÀ

Per i doni di Natale ai feriti. Nell'aula del commercio genovese concesso, si è radunati, oggi il Comitato di preparazione femminile...

Il Comitato femminile di preparazione civile, radunato per trattare delle malattie con cui organizzasse la scelta dei mezzi per la dispensa dei doni di Natale ai soldati feriti e malati...

Alla congregazione di carità offre il sig. Battocchetti Antonio L. 5 in memoria della compianta signora Lucia Podrecca.

S. GIORGIO DI NOGARO

Una protesta. Parecchi abitanti di Torre di Zulu e di Malbana hanno indirizzato a questo sindaco una lunga lettera in cui, a tutela dell'onore e della tranquillità di questi paesi...

brata protesta essi affermano la loro incommensurabile fede amorosa all'Italia e reclamano il diritto di esser rispettati come i cittadini, che situati al vecchio confine, sempre lottarono contro i famelici ponti al di là. La protesta si richiama invocando giustizia e verità.

CRONACA CITTADINA

Pro feriti in transito. Offerte a mezzo della Patria. Somma prec. L. 5209 45. Carlo e Maria del Toro in morte di Bianca Prampero...

Totale L. 5729 45. Somma precedente L. 22 470 20. Cluzini Giuseppe per onorare la memoria di Pietro Trani 1, Jhon Bruna...

Pro Assistenza Civile. Offerte a mezzo della Patria. Somma prec. L. 16376 90. Giuseppe e Maria Vio in morte del rag. Bruno Vidal...

Totale L. 16612 90. Somma precedente L. 110 408 05. Giuseppe Rigatti (quarta offerta) 5. Bearzi Alcardo e Melania in morte del dott. Perusini...

Pro Croce Rossa. Offerte a mezzo della Patria. Somma precedente L. 7794 55. In morte di Bianca di Prampero...

Benevolenza varia. Offerte a mezzo della Patria. Per indumenti ai profughi, cav. avv. L. C. Schiavi e signora, L. 10...

Al Patronato Operato femminile la co. Margherita Gropplero offre L. 5 per onorare la memoria della compianta Contessina Bianca di Prampero.

Al rifugio pro bimbo abbandonato in sostituzione di fiori, la presidente co. Margherita Gropplero, la vice presidente signora Maria Giacomelli...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Al Patronato Operato femminile la co. Margherita Gropplero offre L. 5 per onorare la memoria della compianta Contessina Bianca di Prampero.

Al rifugio pro bimbo abbandonato in sostituzione di fiori, la presidente co. Margherita Gropplero, la vice presidente signora Maria Giacomelli...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

Offerte al Comitato. Signorina. Anna Paola Braida in morte di Angelo Gozzi L. 10. sig. Teresa Rubini-Billa, in morte di Bianca Prampero...

La figlia Ida Abignento, di genero barone Filippo Abignento, è sposata e i parenti tutti, dolenti, annunciano la morte ieri avvenuta, in Sarno, della signora

Giulia Pegolo ved. Angeli. Udine 10 dicembre 1915.

Ringraziamento. La moglie Rosa Armellini-Tomat, la cognata Aurora Tomat dell'amatissima defunta

Dr Pio Armellini. notaio in Fucolis. affranti dal dolore, ringraziano sentitamente tutte le buone persone, amici e parenti che nella luttuosa circostanza furono loro di conforto...

Nei disturbi GASTRICI ed INTESTINALI. Gastrill Dr Gallizia. è il rimedio sicuro per la cura delle affezioni gastriche e intestinali.

Signorina diplomata. La signorina diplomata in lingue, da 12 anni per corsi celebri, prepara esami licenza, ammissione, passaggio scuole complementari tecniche.

Premiata Sartoria Civile e MILITARE. "Alla Città di Parigi", Martini & Visentin. FORNITORI MARINA.

Sacchi pelo Gilet pelo. Pastrani Pelliccia. Passamontagne. Coperte lana. Gambali. Assortimento Pellicceria Militare.

Motore a gas povero 6 HP. Segna circolare. Spaccatrice meccanica. Impianto completo per trasmissione di forza.

Dr GAMBARTO. specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista. riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci...

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e purgative. Preparato nella FARMACIA REALE Planeri & Mauro Padova.

Dispone di casa di cura. LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e purgative. Preparato nella FARMACIA REALE Planeri & Mauro Padova.

VENDESI AUTOCARRO. Isotta Fraschini 28 per 40 portata quintali 20. Rivolgersi: Garage Via di Mezzo, 41, Udine.

Percorrendo le vie da Mercatovecchio a Porta Gemona, venne smarrito un boia-nero di struzzo Manca competente a chi lo porterà all'Ag. A. Manzoni e C. via della Posta.

Domando. Del bianco geranio responsabile. Questa mattina, alle ore 2, dopo lunga malattia sopportata cristianamente, rendeva l'anima a Dio.

Ellero Vincenzo fu Luigi. La moglie, i figli ed il fratello ne danno il triste annuncio, avvertendo che i funerali avranno luogo domani 11, alle ore 10.

Serafini Costantino FABBRICA MAGAZZINI MOBILI in ogni stile APPARTEMENTI COMPLETI PER PALAZZIVILLE, S. PRONT ARREDAMENTI PER NEGOZI UDINE - Grazzano - Via Antonio Andreuzzi, N. 10 - UDINE Telef. 95 (Dietro la chiesa di S. Giorgio) Telef. 95 Pagamenti a pronti

DEPOSITO OLIO OLIVA - MISTO - SEMI e BRUCIO di qualsiasi qualità Vendita al minuto e all'ingrosso Servizio speciale per militari in latte da 1-2-5 e 10 litri UDINE - Via Mercerie N. 6 - UDINE Servizio a domicilio Ditta A. MORASSUTTI

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI UDINE - Piazza Mercatouovo - Telef. 66 Premiata Calzificio con massima onorificanza: MEDAGLIA D'ORO Negozianti in Colonia - Filati di Cassano - Garano - Lana - Calze CARTE DA GIUOCO Deposito filati della Mondiale Casa D. M. C.

Sambuco & Dalla Venezia UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo Nogara e Anzani - zione Via Aquileia N. 29 - Telef. 3-19 Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - 52237 fimeante mobili comodi e di lusso. Deposito elastici a rete metallica, a molla, e a spirale materassi a crine vegetale.

Casa di Cura Speciale Consultazioni - Gabinetto di Fisiocelloterapia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle con apposito Istituto Fisiocelloterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del diabete P. P. BALBUICO Medico Specialista Docente di Dermosifilopatia della R. U. Bologna Venezia S. Maurizio Pal-Zagari 293-32 telef. 780 UDINE; Consultazioni tutti i sabato ore 8 - 12 Via Calzoli 7, (vicino al Duomo).

Stabilimento Racologico Dott. V. COSTANTINI In Vittorio Veneto Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del conferenzieri del 1906. I. L. Incredibile cellulare bianco-giallo giapponese II. L. Incredibile bianco-giallo cinese biglino ore cellulare sfere poligliale speciale cellulare; signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Elettricista bravo operato per impianti interni illuminazione, posa contatori e lavori linea, ecc. ecc. Rivolgersi al sig. Colombo, Viale Venezia, 31, Udine.

La crime di Pino ELISIR preparato con la gemma di PINO ALPESTRE su ricetta del Comm. E. POLACCI già prof. di Chimica Farmac. alla R. Università di Pavia GUARISCE radicalmente: Bronchiti, Tossi, rebbi, Catarrhi anche cronici, Mal. di gola, Raucedine, Asma Bronchiale. Da Notabilità Mediche venne riconosciuto e dichiarato un potente ausiliario nella cura della. TUBERCOLOSI POLMONARE CORREGGE IL CATTIVO ALITO FACILITA L'ESPIRATORAZIONE Io vendita nelle prime Farm. del Regno. Bott gr. L. 6. medie L. 4, pic. L. 2 Per pacco postale L. 1 in più Concessionari esclusivi: G. OGNA e C. - MILANO Via Farini 39

MARSALA FLORIO GRANDE DEPOSITO PRESSO IL Rappresentante UDINE G. RIDOMI

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice **Domenico Del Bianco**, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

... BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA Via Ospitale 10 BRESCIA, Via Trieste (Pal. Grad. It) - CREMONA Via Guarnieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazzetta S. Marco LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 - Milano, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corradini Popolo 2 - PISA Via Francesco 20 - ROMA Via di Pietra 61 - VERONA, Via Valerio, Catullo 5 - Parigi 14 Rue Pardonnet - LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni
Trasce per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7 (4 righe) di vista L. 0.50
III righe 1.50.
Nel corso del giornale L. 2 in con ta.

ISCHIROGENO



DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE
IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA.
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorocemia - Diabete - Debilità - Potenzia - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

HA OTTENUTO LA PIÙ
ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
- ALL' ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911.

... (Small text at the bottom of the advertisement)



SENO
Sviluppato, ricostituito, reso più sodo in due mesi, soltanto le
PILULE ORIENTALI
... (Text describing the benefits of Seno)

BANCA CATTOLICA DI UDINE

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA A CAPITALE ILLIMITATO
(SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO - PALAZZO PROPRIO)
Corrispondenze a Taranto, Talmasson
Valore nominale delle azioni L. 20 Valore corrente di emissione L. 30.00
XX ESERCIZIO
Aderente alla Federazione Bancaria e al Ufficio Nazionale
Capitale sociale e depositi a 31 Dicembre 1913 degli Istituti aderenti L. 147.017.816,62
SITUAZIONE AL 30 NOV. 1913

ATTIVITÀ		PATRIMONIO SOCIALE	
Cassa	L. 378.248,78	Capitale	L. 166.400,--
Cambiali (in Portafoglio)	3.131.324,43	Fondi di riserva	83.408,70
Edotti all'incasso	3.331,29	Fondo osc. val. ed ev. inf.	8.595,79
Anticipazioni sui Valori e rapporti	64.495,--	Fondo per aval. beni imm.	25.461,50 L.
Conti correnti garantiti	252.116,93		284.833,99
Valori di proprietà della Banca	558.373,47	PASSIVITÀ	
Beni immobili	255.982,70	Depositi in Conto corr.	124.883,79
Mobili Casse Forti e) Valore reale	16.500,--	Depositi a risparmio	4.397.306,14
Cassette di Sicurezza) meno ammor.	622.898,30	Banche e corrispondenti (creditori)	371.523,05
Banche e corrispondenti (debitori)	4.600,96	Creditori diversi	23.726,32
Debiti diversi	27.000,--	Conto Dividendi	1.326,--
Fondo previdenza imp. e Pol. ass.		Fondo previdenza impiegati	20.578,41
		idem	27.000,--
Totale delle Attività	L. 6.342.431,21	Totale delle passività	L. 6.250.777,70
Valori di terzi in deposito	968.488,77	Valori di terzi in deposito	968.488,77
Tasse e Spese d'Amministrazione	59.302,59	Utili lordi dep. dall'interessi passivi a tutt'oggi e risc. esecr. prec.	125.164,74
		Totale generale	L. 6.342.431,21

Il Sindaco L. Piva
Il Presidente F. MARTINELLI
Il Direttore A. MIANI
Il Cassiere O. POLITTI

OPERAZIONI

Riceve depositi Conto corrente (il retti nominativi) ...
Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche ...
Cassette di sicurezza per custodia valori

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
I	50 x 20 x 40	1 3/4	L. 6.-	L. 12.-
II	50 x 30 x 20	2 1/2	9.-	18.-
III	50 x 60 x 50	8.-	15.-	30.-

MALATTIE CUTANEE

SAPONE CREME
Creme rinfrescanti - Vero medicamento, Specifico dei Pruriti
Micosi, Ammorbidisce e rinfresca la pelle - Guarisce: Micosi, Rosori, Erpeti, Scottature, Scrofolature.
SAPONE CADE
Rinchioma - Psoriasi - Lichene - Scabbie - Malattie del Cuore capillare
Prezioso per le affezioni dermatologiche trascurate e croniche
Prezzo L. 3 al tubo - Per spedizione postale L. 0.30 in più.
Corrispondenza-campioni: L. CAVALLINI, farmacista di 1° classe, ex-listero decorato dell'ospedale di St. Louis di Parigi, 202 Rue de Valenciennes (Seine) Francia
Deposito: A. Manzoni e C. Milano-Roma-Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, P. della Borsa
In Udine presso Bosaro Augusto, farmacista.

TOSSI
Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
del dottor BECHER
Da non confondersi con le numerose contraffazioni in molti velle dannose alla salute.
OGNI SCATOLA DEVE FIRMARE LA MARCA DI FABBRICA (Vedi facsimile laterale)
Gradevolissime al palato e al gusto, pronte e sicure.
Scatola gr. L. 1.50 cad. - Scatola pic. L. 1. cad.
Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affranco.

IN GUARDIA DALLE TOSSI!

Sciroppo Amigdalinico Maldifassi

... (Text describing the benefits of the syrup)
PREPARAZIONE SPECIALE DELLA
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. - MILANO

Mamme!

Per l'alimentazione dei vostri bambini usate sempre la
CREMA FOSFATA DEMA
che è una delle migliori farine alimentari.
È prodotto prettamente Italiano, e per il suo alto potere nutritivo e facile assimilazione venne adottato nei principali ambulatori e Ospedali infantili del Regno.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Le scatole essendo di latte sono indicatissime per la spedizione dall'altre parti del Regno, in questa stagione, ai nostri soldati al fronte.
Consegnare le scatole vuote agli Uffici proposti.

CHI desidera

senza far conoscere al pubblico il proprio nome
desidera
ar comprare, vendite, fittanze, ecc., far ricerca di rappresentante di personale ecc. ecc. e da tale scopo vuol servirsi dell'annunzio ricorra alla Ditta
A. MANZONI & C.
Ufficio di pubblicità Udine Via della Posta 7
La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'Inserzionista, mantenendo il massimo riserbo

Offriamo

Termometri Clinici
.. massimali al minuto ..
Cadauno L. 4.25 franco di porto nel Regno
Indirizzare cartolina Vaglia alla Ditta **A. MANZONI & C.**
MILANO - Via S. Paolo N. 11
Per la pubblicità su questo giornale rivolgersi esclusivamente alla Ditta **A. Manzoni e C.**

ACQUA DA TOILETTA HALSEN

ANTISETTICA
EMOLLIENTE
DETERSIVA
Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendo la crescita.
Fiascone L. 2.-
Franco per posta L. 2,75
Idem per due fiasconi L. 4,75
Concessionari esclusivi
A. MANZONI & C. Milano, Roma, Genova
Esigere su ogni fiascone la marca depositata della Ditta **A. Manzoni & C.**

AMILDO BANFI

Stipato liquido
Conserve le biancherie
Neuralgia-Emicrania-Insomnia
Guarigione certa con le polveri
KEFOL
La Scatola 10 polveri L. 1,50
Deposito per l'Italia: **A. Manzoni & C.** - Milano
Via S. Paolo, 11 - Roma, Via della Pietra
ed in tutte le principali farmacie.

SAPONE BANFI

Il migliore del mondo
rende la pelle morbida e bianca, lo saponi lo rughe, lo macchia ed i rossori. In 25, 50, 100 grammi

ELISIR CAMONILLA

(Antinervoso Calante Digestivo)
Effettissimo nei crampi allo stomaco, disturbi nervosi, indigestioni, dolori di testa, sofferenze di gravidanza ed insonnia.
Specialità della Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI - Milano
in tutte le Farmacie L. 1 il fiascone Bottiglia L. 1,50